



UNADIS

UNIONE NAZIONALE DEI
DIRIGENTI DELLO STATO

Roma, 22 giugno 2018

Agenzia delle Dogane Resoconto riunione del 14 giugno 2018

Il 14 giugno 2018 si è svolta una riunione con l'Agenzia, durante la quale è stata sottoscritta in via definitiva l'ipotesi di accordo sulla retribuzione di risultato per l'anno 2015.

Con la sottoscrizione definitiva le parti hanno concordato che, in sede di liquidazione dell'indennità di risultato, si terrà conto dei rilievi formulati dalla Ragioneria Generale dello Stato nell'ambito del procedimento di controllo di cui all'art. 40-bis, comma 2, del D.Lgs. 165/2001.

L'accordo tiene conto della particolarità e gravosità dell'anno 2015 in Agenzia, per cui – decaduti tutti gli incarichi dirigenziali ai funzionari per la nota Sentenza della Corte Costituzionale del 25 marzo – i dirigenti di ruolo hanno dovuto farsi carico di una macchina privata dei 2/3 del management. Tale impegno oneroso di tutti viene compensato da un incremento medio della retribuzione di risultato alla quale si aggiunge, per il periodo successivo al 26 marzo 2015, la retribuzione degli incarichi *ad interim*.

Nel corso della riunione sono stati, inoltre, sottoscritti l'accordo sulla ripartizione delle risorse destinate al potenziamento dell'amministrazione, nonché l'ipotesi di accordo sulla utilizzazione delle risorse disponibili nell'ambito del fondo della retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 2016.

Al riguardo, Unadis ha concordato con le altre sigle sindacali di assegnare al personale dirigenziale il 6 per cento delle risorse destinate al potenziamento dell'amministrazione.

Nell'ambito dell'ipotesi di accordo per il 2016, inoltre, sono stati definiti nuovi criteri di determinazione della retribuzione degli incarichi *ad interim*, come noto commisurata alla retribuzione di posizione relativa all'ufficio gestito in via interinale, che tengono conto anche della presenza o meno delle posizioni organizzative temporanee.

In particolare, l'ipotesi di accordo prevede il 25% se l'ufficio è ubicato a più di 50 km da quello di cui il dirigente è titolare e non è attivata una POT, il 20% se l'ufficio si trova nella stessa sede o nello stesso comune di quello in titolarità e non è attivata una POT ovvero nel caso in cui l'ufficio è ubicato a più di 50 km da quello di cui il dirigente è titolare ed è attivata una POT, il 15% nei casi restanti e per gli incarichi *ad interim* successivi al primo.

Infine il Direttore del personale dott.ssa Marina Cantilena ha informato di avere avviato, a seguito delle richieste ricevute dalle organizzazioni sindacali, un approfondimento volto a verificare la possibilità di introdurre “a regime” un anticipo sulla retribuzione di risultato mediante la previsione di una specifica clausola all'interno dei contratti individuali di lavoro.